



# COMUNE DI MANDURIA

---

Provincia di Taranto

## DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 676

DATA 28/10/2020

**ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA**

Piano di Zona

**OGGETTO:** LINEA DI AZIONE 9.01 -9.4 PER INTERVENTI DEI DESTINATARI FINALI DELLE MISURA REDDITO DI DIGNITA' 1.0. CUP I7651000480008. OMOLOGAZIONE DELLA SPESA.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

---

### FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

DOTT. SALAMINO RAFFAELE

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA 5** **Servizio Piano Sociale di Zona**

### **Visti:**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### **Visti:**

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Statuto Comunale;

**Vista** la Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 77 del 20/05/2020 con la quale si è proceduto alla revisione dell'assetto organizzativo del Comune di Manduria e contestuale approvazione del nuovo organigramma e relativa dotazione organica istituendo, fra le altre, l'Area 5 "Politiche Sociali, ricreative e culturali";

**Visto** il Decreto della Commissione Straordinaria n. 21 del 27/06/2020 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area n. 5 "Politiche Sociali Ricreative e culturali" con attribuzione della relativa posizione organizzativa;

### **Premesso che:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015;
- in questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiani, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

- con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- che a seguito dell'approvazione dell'Avviso richiamato, i destinatari finali dell'intervento hanno inoltrato istanza d'accesso, tramite la procedura telematica all'uopo predisposta;
- che gli Ambiti Territoriali pugliesi, beneficiari dell'intervento, hanno effettuato l'istruttoria delle istanze pervenute, e predisposto gli elenchi di ammissibilità dei destinatari dell'intervento;
- che la Regione Puglia con DGR n. 972/2017 ha definito gli indirizzi Operativi il potenziamento dei percorsi di attivazione dei destinatari del Reddito di Dignità, modificando le previsioni della DGR n. 928/2016;
- che la Regione Puglia con DGR n. 989/2017 ha provveduto ad emanare i nuovi indirizzi operativi per le modifiche dei requisiti di accesso alla misura Red e alla misura integrata Sia-Red e ulteriori indicazioni per la definizione dei patti individuali di inclusione, modificando la DGR n. 1014/2016;
- che l'Ambito Territoriale procede periodicamente all'approvazione degli elenchi dei destinatari degli interventi della misura Reddito di Dignità a conclusione delle fasi istruttorie, inviando lo stesso atto alla Regione Puglia attraverso la piattaforma informatica;

#### **Richiamate:**

- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 276 del 25 luglio 2016, avente per oggetto: *"Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del D.G. n. 1014 del 07/07/2016 Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016"*. Approvazione del format di domanda e indirizzi attuativi conseguenti";
- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n.328 del 1 settembre 2016 avente per oggetto: *Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del G.R. n.1014 del 07/07/2016 Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016"*. A.D. n.327 del 01/09/2016. Primi indirizzi operativi per la trasmissione delle domande SIA-RED e RED e per l'avvio delle attività istruttorie.
- La Determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n.327 del 1 settembre 2016 avente per oggetto: *Legge regionale n. 8 del 23/06/2016 del G.R. n.1014 del 07/07/2016 Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n. 3/2016"*. A.O. n. 276 del 25/07/2016. Modifica e integrazione format di domanda RED e SIA-RED;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Rete Sociali n. 792 del 30 dicembre 2016 avente per oggetto: *Legge Regionale n. 14 marzo 2016, n.3-Reg.R. n. 8 del 23/06/2016: Strumenti per la predisposizione e attuazione dei percorsi di inclusione sociale attiva del SIA/Reddito di Dignità regionale. Approvazione format di "Scheda di valutazione per la presa in carico-Quadro analisi" e di "Progetto personalizzato di presa in carico/Patto di inclusione attiva"*;
- La Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Rete Sociali n.793 del 30 dicembre 2016 avente per oggetto: *Legge Regionale n. 14 marzo 2016, n.3-Reg.R. n. 8 del 23/06/2016: Strumenti per la predisposizione e attuazione dei percorsi di inclusione sociale attiva del Reddito di Dignità regionale. Approvazione format di "Convenzione per la realizzazione dei tirocini e relativo Progetto formativo individuale di tirocinio" e "Convenzione per la realizzazione dei Progetti di sussidiarietà e relativo Progetto formativo di sussidiarietà"*;

- L'Atto Dirigenziale n. 459 del 30/06/2017 avente per oggetto: Del. G.R. n. 972 del 13 giugno 2017. Approvazione riparto in favore degli Ambiti Territoriali sociali dei fondi prima annualità per il finanziamento del Reddito di Dignità di cui alla l.r. n. 3/2016 e al Regolamento Regionale n. 8/2016 dove per l'Ambito Territoriale 7 di Manduria è stata destinata la somma di € 627.688,98.

**Considerato che:**

1. in data 24/07/2017 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Manduria per l'attuazione della misura "Reddito di Dignità" dove sono state previste per l'azione 9.1 la somma di € 379.8942,05 e per l'azione 9.4 la somma di € 247.846,93.
2. con Atto Dirigenziale n. 781/2018 la Regione Puglia ha disposto un incremento del contributo finanziario in favore dell'Ambito Territoriale 7 di Manduria per un importo complessivo pari ad € 675.057,42 di cui € 379.842,05 sono stati stanziati per interventi dell'azioni 9.1 e € 295.215,37 sono stati stanziati per interventi dell'azione 9.4.
3. in data 10/12/2018 il Comune di Manduria ha sottoscritto l'addendum al disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia per l'attuazione dell'Avviso Pubblico regionale per la domanda di accesso al Reddito di Dignità da parte dei cittadini.

**Dato atto che:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 230 R.G. del 05/04/2017 si è provveduto ad approvare gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale relativi alla presentazione delle istanze Reddito di Dignità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 486 R.G. del 26/06/2017 si è provveduto ad approvare gli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda risulta ammessa;
- con Atto Dirigenziale n. 506 del 19/07/2017 avente per oggetto: "Adempimenti disposti dalla Del. G.R. n. 972 del 13 giugno 2017 e della Del. G.R. n. 989 del 20 giugno 2017 – Approvazione linee guida per i soggetti beneficiari e strumenti operativi, all'allegato A punto 3.1 – modifiche al sistema regionale" si considerano ammissibili:
  - le domande dei richiedenti nei cui nuclei familiari, pur già destinatari di un cumulo di contributi di natura indennitaria, assistenziale e previdenziale pari o superiore ad € 600.00, sia presente almeno un componente non autosufficiente, come risultante dalla DSU rilasciata ai fini ISEE;
  - le domande dei richiedenti nei cui nuclei familiari risulti un componente che sia in possesso di autoveicoli, pur immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda e/o di cilindrata superiore a 1.300 cc immatricolati nei 3 anni precedenti la domanda, e/o di motoveicoli, pur di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei 3 anni precedenti la domanda, ma acquistati con agevolazioni fiscali in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente;
  - le domande dei richiedenti che raggiungono, nella valutazione multidimensionale del bisogno, un punteggio minimo di 25 punti ai fini del riconoscimento della misura nazionale SIA e di 40 punti ai fini del riconoscimento della misura regionale Re.D, secondo la griglia di attribuzione dei punteggi contenuta nel Del. G.R. n. 1014/2016 così come modificata dalla Del. G.R. n. 989/2017.
- con Determinazione Dirigenziale n. 952 R.G. del 19/12/2017 si è determinato l'atto ricognitivo della I e II edizione sullo stato di attuazione della misura regionale "Reddito di Dignità";
- con Determinazione Dirigenziale n. 171 R.G. del 01/03/2018 si è approvato la determinazione degli importi dei benefici economici per l'anno 2017/2018 concessi ai cittadini della I e II edizione con i quali si è provveduto a sottoscrivere i Patti Individuali.

**Visti:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

#### **DETERMINA**

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

- 1. Di dichiarare** chiuse le attività relative alla misura regionale "Reddito di Dignità", avviate a seguito dell'adozione dell'AD n. 459 del 30/06/2017, a valere su PON Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Linea di Azione 9.1 e 9.4, il cui CUP è I7651000480008.
- 2. Di omologare**, ai sensi della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva" e dell'addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'Ambito Territoriale 7 di Manduria, le spese sostenute ammissibili al finanziamento per l'azione 9.1 è pari ad € 210.461,00 e per l'azione 9.4 è pari ad € 276.737,00.
- 3. Di dare atto** che a fronte di un importo originario assegnato pari ad € 675.057,42, giusto riparto della Regione Puglia, sono state sostenute e rendicontate per l'azione 9.1 somme pari ad un importo complessivo di € 210.461,00 e per l'azione 9.4 somme pari ad un importo complessivo di € 276.737,00 risultando economie di spesa per l'azione 9.1 ad € 169.381,05 e per l'azione 9.4 ad € 18.478,37.
- 4. Di caricare** tale determinazione sulla piattaforma Mirweb per la chiusura dei progetti Re.D;
- 5. Di dare** altresì atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile dell'Area 5;
- 6. Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
- 7. Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
- 8. Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
- 9. Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo alla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 come da allegato.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

#### **Avvertenze**

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 5**  
**Servizio Piano Sociale di Zona**  
**Dott. Raffaele Salamino**